

Venerdì 28 settembre, ore 16:30

Inaugurazione

Presentazione di **Gisella Belgeri, Laura Bianchini,**

Luca Carbonara, Alessandra Cesselon,

Fausto Sebastiani, Claudio Tosi

Performance e letture **Silvia Schiavoni**

Sabato 29 settembre, ore 16:30

Conferenza "Interazione tra le arti"

Coordinamento **Gianni Trovalusci**

Relatori **Giulio Latini, Michelangelo Lupone, Stefano**

Valente, Michele Bianchi

Domenica 30 settembre, ore 16:30

Letture di poesie

a cura di **Giuseppe Spinillo e Simona Verrusio**

Orario della mostra

28 - 30 settembre, ore 15-19

Ingresso libero

Casa della Cultura di Villa de Santis,

Via Casilina 675 Roma

info: www.federazioneceamat.it

media partner: www.radiocemat.org

Ombre Penombre Bagliori è un evento

in collaborazione con

Federazione Cemat

CRM - Centro Ricerche Musicali

Associazione Nuova Consonanza

CESV - Centro di Servizi per il Volontariato del Lazio

Cemea del Mezzogiorno

Else - Edizioni Libri Serigrafici E altro,

Libri Invisibili

Cultura e dintorni Editore

Biblioteche di Roma - Biblioteca Goffredo Mameli

Con il patrocinio di

Roma Capitale - Municipio Roma 6



Biblioteca
Goffredo
Mameli

ELSE
Edizioni Libri Serigrafici E altro

LIBR/INVISIBILI **CULTURA.**
e dintorni



 **ROMA CAPITALE**

Municipio Roma 6



L' Associazione Terra d'Arte

presenta

Ombre Penombre Bagliori **trattico d'arte, musica e poesia**

pittura **Bruno Lanzalone**

musica **Silvia Lanzalone**

poesia **Ugo Lanzalone**



Casa della Cultura di Villa de Santis

Via Casilina 675 Roma

Orario della mostra

28 - 30 settembre 2012, ore 15-19

Ingresso libero

"*Ombre, penombre, bagliori*" è una mostra-installazione di arte contemporanea in cui pittura, musica e poesia convergono secondo un criterio di sinergia e interazione tra i linguaggi artistici. L'espressione di intuizioni comuni è sperimentata attraverso la trasposizione da un modo di espressione ad un altro, realizzando così un'opera unitaria. La poesia di Ugo Lanzalone, la pittura di Bruno Lanzalone e la musica di Silvia Lanzalone costituiscono ciascuna di volta in volta l'elemento cardine rispetto al quale le altre due forme di espressione si sviluppano, costruendo un ambiente di ascolto, visione e riflessione che il pubblico può liberamente esplorare.

Le tematiche sociali, politiche, economiche, culturali, esistenziali e spirituali affrontate nelle poesie da Ugo Lanzalone attraverso l'osservazione acuta e spietata della realtà contemporanea trovano ulteriore approfondimento e, al tempo stesso, sublimazione, attraverso le notevoli possibilità di esplorazione del colore e le numerose proprietà di trasformazione dei suoni.

L'intangibile immaterialità dell'espressione musicale e l'immanente atemporalità dell'espressione pittorica, nel contempo, sono arricchite da concretezza simbolica e organizzazione concettuale tramite i potenti strumenti dell'espressione poetica. L'opera propone al pubblico molte possibili letture in cui si alternano, secondo percorsi diversificati, *ombre, penombre, bagliori*: ombre dolorose di "furori pensieri" che "appiccano altro incendio nell'incendio"; penombre da cui "un varco di luce bianco anche non incontaminato si apre ad altri mondi"; bagliori per "ricevere alchimie e trasmutarsi nell'assente oro" e, forse, anche, guarire.

*Incappucciata sotto il saio nero
che a pesanti pieghe la copre
l'immobile figura
nera verticale pensa
dentro il rosso che arde a vampe dritte
e non la tocca – il rosso nella tonaca è
riverbero oppure inizio? –
e brucia rossa nelle immobili fiamme
verticali l'Urbe; solo un vortice
infuocato si muove in spire rosse
dietro sopra
il nero che non brucia.
Brucia invece la Cupola dei Papi.*

Ugo Lanzalone, *Giordano Bruno* (2006), frammento

In prima pagina:
Bruno Lanzalone, *Giordano Bruno* (2005),
acrilico su tela 70x100, particolare

L'Associazione Terra d'Arte, costituitasi nel 2006, ha dato vita a svariate e molteplici iniziative rivolte a sollecitare l'interesse del pubblico nei confronti dell'arte. Dall'anno della sua costituzione ad oggi ha organizzato numerose conferenze e dibattiti sull'arte contemporanea, nonché numerose mostre di arti visive a Roma e nel Lazio. Terra d'Arte stampa il periodico trimestrale dal titolo "Il volo del gabbiano", che ha lo scopo di sviluppare riflessioni sull'arte contemporanea nelle sue implicazioni sociali, culturali e filosofiche.

Ugo Lanzalone (Salerno 1944 - Roma 2008), poeta, ha vissuto a Roma per quasi 40 anni. Laureato in Giurisprudenza e in Pedagogia, ha insegnato materie letterarie presso gli istituti di istruzione secondaria superiore. E' stato anche istruttore di CEMEA ed ha diretto laboratori e corsi di scrittura creativa e lettura.

Ha scritto e pubblicato diverse raccolte di poesie. Del 2005 è la raccolta *Ustioni* (Manni editori), con la quale ha vinto, nel 2006, il premio 'Alfonso Gatto' per la sezione 'Opera Prima'. Nel 2007 ha pubblicato altri due libri di poesie, *Notizie False* (Sovera edizioni) e *Frammenti di un poema finale*, (Manni editori).

La sua poesia si può definire "*poesia del reale*", *del fenomeno che vuole conoscere ed interrogare e si esprime in versi organizzati strategicamente con violenza espressionistica e inventiva linguistica. ma anche poesia di passione e denuncia. L'intento è l'azzeramento consapevole e metodico dei miti della cultura dominante e del senso comune: impietosamente i versi travolgono spiritualismo, umanesimo, sentimentalismo, moralismo...* (da Ustioni, 2005).

Silvia Lanzalone (Salerno 1970), compositrice, ha compiuto gli studi di flauto, composizione e musica elettronica presso il Conservatorio di Salerno, L'Aquila e Roma. Dal 1997 ha collaborato con il CRM - Centro Ricerche Musicali di Roma in qualità di compositrice, ricercatrice e assistente musicale. È attualmente docente di Musica Elettronica presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Martucci" di Salerno.

La sua produzione musicale è orientata verso la sperimentazione di nuove soluzioni espressive e linguistiche ed è realizzata con tecnologie informatiche che consentono l'elaborazione del suono in tempo reale. L'attenzione all'elemento visuale proviene da un'estetica che considera l'opera d'arte come un'esperienza intermediale, in cui possono convergere diversi ambiti percettivi. Ha vinto premi di composizione, scritto articoli analitici per diverse riviste specialistiche, tenuto seminari, convegni e masterclass sulla musica elettronica e le nuove tecnologie. Le opere più recenti sono state realizzate in collaborazione con strumentisti, danzatori, registi, attori, artisti visivi e sono state eseguite in festival nazionali ed internazionali.

Bruno Lanzalone (Salerno 1941), professore di storia e filosofia nei Licei scientifici, si è trasferito a Roma agli inizi degli anni Novanta. Sempre impegnato nella pittura, l'artista si esprime da molti anni realizzando una progressiva liberazione da stili tradizionali, con forme aperte alle esperienze dell'arte contemporanea.

Ondate di energia e di forza percorrono le sue tele attraversate da colori intensi, diagonali proiettate all'infinito, vortici e turbinare di linee ed immagini. Con la scomposizione della figura, l'artista in oggetto esprime l'ansia di una ricerca che va oltre il mondo manifestato per attingere alla realtà nascosta, al divino immanente presente in ogni essere.

Bruno Lanzalone ha partecipato a numerose mostre collettive e personali in Italia, è vicepresidente dell'Associazione culturale "Terra d'arte" ed ha fondato il giornale d'arte e cultura "Il Volo del Gabbiano" di cui è redattore capo.